

PROTOCOLLO D'INTESA

Percorso integrato di educazione alla cittadinanza attiva e consapevole
a partire dalle storie e dai luoghi della memoria
«IO VIAGGIO CON GIOVANNI – DAI LUOGHI DELLA MEMORIA AI LUOGHI DEL FARE E DELL'IMPEGNO»

tra

ASSESSORATO PI E BB CC AA DELLA REGIONE SICILIANA - DIPARTIMENTO PUBBLICA ISTRUZIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA SICILIA

ANSAS

FONDAZIONE «PROGETTO LEGALITÀ ONLUS IN MEMORIA DI PAOLO BORSELLINO E DELLE ALTRE VITTIME DELLA MAFIA»

CENTRO DI STUDI PIO LA TORRE

LIBERA ASSOCIAZIONI, NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

LIBERA TERRA MEDITERRANEO SOC. CONS. SRL

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI DELL'UNIVERSITÀ DI PALERMO

PREMESSO

- che le parti contraenti intendono continuare le azioni già avviate per contribuire a sviluppare l'educazione alla cittadinanza democratica e alla convivenza civile;
- che è condivisa la necessità di fare fronte al disagio della società civile e rimuovere il senso di sfiducia nei confronti delle istituzioni promuovendo il loro interesse all'agire sociale e la loro diretta partecipazione, includendo azioni rivolte alla famiglia;
- che occorre rimuovere quei comportamenti che rappresentano insidie alla sicurezza, stabilità e crescita della società democratica alimentando l'individualismo, l'egoismo, gli interessi di parte, l'indifferenza, il baratto dei diritti con i favori che, storicamente, si pongono quali presupposti della sottocultura mafiosa che da oltre cent'anni sostiene il potere criminale della mafia;
- che la lotta alla mafia ed alla sub-cultura mafiosa non può e non deve basarsi unicamente sulla repressione ma occorre sviluppare e diffondere la cultura della partecipazione responsabile e dei diritti e dei doveri nei rapporti tra ci
- che la promozione della cittadinanza attiva e consapevole presuppone la conoscenza dei valori sui quali si fonda la nostra società democratica e che pertanto è fondamentale lo studio della Costituzione italiana;
- che l'approfondimento della conoscenza della Costituzione italiana ed europea si pone come indefettibile strumento di formazione dei giovani cittadini per la costruzione di identità e modelli operativi positivi capaci di fare apprezzare la convenienza dell'agire legale;
- che, a tal fine, è necessario attivare percorsi transdisciplinari che supportino la scuola in tali processi formativi anche con il coinvolgimento della famiglia intesa come motore e punto di riferimento sociale nel processo di formazione dei giovani;
- che l'educazione interdisciplinare è indispensabile per dare vita a concrete iniziative di cooperazione interistituzionale, al fine di avviare percorsi durevoli ed integrati delle varie componenti della società civile per rendere coerenti e sostenibili i diversi percorsi formativi;
- che l'Associazione Nazionale Magistrati del distretto di Palermo ha avviato nel 2002 il «Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino» finalizzato a sostenere la diffusione della cultura alla legalità, mediante il ricercato coinvolgimento delle diverse componenti della società, sensibili ai valori di legalità, cittadinanza e democrazia;
- che il 28 febbraio 2005 è stata costituita, dalla predetta sezione distrettuale e da un gruppo di magistrati, la Fondazione «Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia» per potere al meglio continuarne il percorso educativo; che, per statuto, la Fondazione, succedendo nei relativi rapporti, proseguirà e svilupperà tutte le iniziative intraprese dalla predetta dalla Sezione distrettuale di Palermo dell'Associazione Nazionale Magistrati, nell'ambito del "Progetto legalità in memoria di Paolo Borsellino" i cui contenuti sono evidenziati nel sito www.progettlegalita.it; che da Marzo 2008 la Fondazione è stata accreditata come Onlus e da Luglio 2008 è accreditata presso il Ministero della Pubblica Istruzione;
- che la Fondazione Progetto Legalità, accreditata presso il Ministero della Pubblica Istruzione, dal 2004 ha promosso percorsi i cui risultati sono stati valorizzati nei libri di testo scolastico "La Costituzione raccontata (d)ai ragazzi" e "La memoria ritrovata. Storie delle vittime di mafia raccontate dalle scuole";
- che il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - provvedendo all'attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza degli istituti e servizi penitenziari e del trattamento dei detenuti e degli internati, nonché dei condannati ed internati ammessi a fruire delle misure alternative alla detenzione – assicura ai sensi dell'art. 1 L. 26 luglio 1975 n. 354 il trattamento penitenziario conforme ad umanità e al rispetto della dignità umana, nonché ai sensi dell'art. 15 della predetta legge il trattamento del condannato e dell'internato attuato avvalendosi principalmente dell'istruzione, del lavoro, della religione,

«Io viaggio con Giovanni – dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno»

delle attività culturali, ricreative e sportive e agevolando opportuni contatti con il mondo esterno ed i rapporti con la famiglia;

- che il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria sostiene la promozione e l'attuazione di percorsi formativi all'educazione della legalità quali presupposti etici e culturali per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole e di un'etica della responsabilità ampiamente condivisa;
- che il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria già a decorrere dall'anno 2003 ha dato attuazione, all'interno degli istituti penitenziari della Nazione, agli specifici "Percorsi intitolati alla memoria del magistrato Luca Crescente" proposti dalla *Fondazione Progetto Legalità* e che pertanto il DAP ritiene indispensabile promuovere e sostenere concrete iniziative di cooperazione interistituzionale, al fine di avviare percorsi durevoli ed integrati di rieducazione alla legalità, anche al fine di favorire il reinserimento sociale dei condannati e degli internati;
- che il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia già a decorrere dall'anno 2005 sostiene la promozione e l'attuazione di percorsi formativi all'educazione della legalità proposti dalla *Fondazione Progetto Legalità* presso tutti i Servizi Minorili della Sicilia per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole e di un'etica della responsabilità ampiamente condivisa;
- che le parti contraenti già in precedenza hanno positivamente sperimentato iniziative congiunte di promozione della cultura della legalità dirette al mondo scolastico (vedasi Protocolli di Intesa «Percorso Integrato di educazione alla Legalità rivolto al Sistema Scolastico Siciliano Rosario Livatino» firmato il 26 luglio 2005; il "percorso progettuale «I Pizzini per la Legalità»" di cui all'intesa del 6 novembre 2006; La Costituzione del buon esempio, siglato il 28 ottobre 2007; La Memoria si fa scuola, siglato il 25 settembre 2008) e che, pertanto, anche con il presente protocollo intendono individuare e valorizzare modalità e metodologie innovative per far sì che l'educazione alla convivenza civile diventi un valore aggiunto nell'offerta formativa scolastica in coerenza con gli obiettivi del Consiglio di Lisbona;
- che il Dipartimento Pubblica Istruzione, attraverso l'attuazione, in particolare, della misura 3.21 "Iniziativa per la legalità..." del documento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 ha sostenuto una campagna capillare di diffusione dei principi della legalità e della democrazia nella realtà scolastica della regione; non meno rilievo è stato dato a interventi finanziati nella misura 3.06 "Prevenzione della dispersione scolastica", statisticamente analizzato come principale responsabile della marginalità sociale delle fasce deboli vittime della (micro)-criminalità e alla circolare n° 5 del 12/3/200;
- che il Dipartimento Pubblica Istruzione intende proporre un percorso di ulteriore sviluppo culturale delle giovani generazioni scolastiche in materia di legalità già inserito nel nuovo programma operativo del POR Sicilia 2007/2013 anche con riguardo agli obiettivi di riduzione di dispersione scolastica previsti dal QSN 2007-2013;
- che il Dipartimento Pubblica Istruzione contribuisce con appositi capitoli di spesa corrente alla realizzazione di programmi di indagine e di attività culturali ad ampio raggio delle istituzioni scolastiche ed universitarie aventi come tema i problemi legati alla lotta contro la criminalità mafiosa;
- che l'ANSAS supporterà attraverso i propri ricercatori l'iniziativa e concorrerà ad una maggiore diffusione nelle Istituzioni scolastiche, a livello nazionale, e contribuirà altresì a misurare l'impatto del progetto per valutarne l'incidenza formativa;
- che le parti contraenti sono impegnate nel tenere viva la memoria delle vittime della mafia, ognuna con i suoi strumenti e le sue specificità considerando questo un elemento fondamentale per la lotta alla mafia e alla cultura mafiosa
- che le parti contraenti operano per la promozione della legalità, della giustizia sociale e della cittadinanza attiva e intendono avviare azioni congiunte per contribuire a sviluppare l'educazione alla cittadinanza democratica e alla convivenza civile coerentemente con le attività che ciascuna già svolge sul tema dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, alla responsabilità per le scuole, e non solo
- che è condivisa la necessità di legare le attività volte alla diffusione e alla memoria con l'azione concreta di tutti i giorni rivolgendosi alle scolaresche per proporre modelli di vita e di lavoro alternativi e per motivare alla cittadinanza attiva
- che dall'anno scolastico 2008-2009 le cooperative di Libera Terra socie di Libera Terra Mediterraneo soc. cons. srl e la Fondazione "Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia" hanno collaborato al progetto "I viaggi della legalità" per proporre alle scuole il completamento del lavoro svolto in aula sul tema della legalità, della memoria, e per vivere una esperienza diretta di come sia possibile trovare e creare delle alternative credibili e sostenibili ai modelli di vita più comuni e diffusi legati troppo spesso, non alla cooperazione e al rispetto dell'altro, ma all'individualismo e all'opportunismo.
- che le cooperative socie di Libera Terra Mediterraneo soc. cons. srl e la Fondazione «Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia», avendo ottenuto risultati soddisfacenti sui progetti già realizzati (vedasi punto precedente), con il presente protocollo intendono individuare, strutturare e valorizzare nuove metodologie di educazione alla convivenza civile e alla legalità con una forte spinta alla concretezza e all'esperienza diretta
- che Libera - Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie, network che raccoglie centinaia di associazioni in tutta Italia, per la sua storia, la sua attività rappresenta una realtà importante nella lotta alla malavita organizzata e alle mafie nel nostro Paese, anche per effetto delle attività di sensibilizzazione, di pressione e di progettazione che costruisce e gestisce proprio negli ambiti sopra richiamati

«Io viaggio con Giovanni – dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno»

- che il Centro Pio La Torre è intitolato al promotore della legge per la confisca ai beni mafiosi e svolge da anni attività formativa e informativa con le scuole.

Si conviene e si stipula il seguente Protocollo di programma:

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 – Oggetto del protocollo

I soggetti firmatari del presente Protocollo, mettendo a sistema le proprie competenze, i propri ambiti di operatività e le esperienze di eccellenza, intendono attivare congiuntamente un percorso strutturato di educazione alla legalità ed alla convivenza civile chiamato «**IO VIAGGIO CON GIOVANNI – DAI LUOGHI DELLA MEMORIA AI LUOGHI DEL FARE E DELL'IMPEGNO**» (da ora in poi detto Progetto), rivolto al sistema scolastico siciliano atto a stimolare corresponsabilità, cittadinanza attiva, proattività, attraverso i temi della memoria, dell'impegno, e la conoscenza diretta di tradizioni, culture, esperienze positive del territorio siciliano. (vd. Allegato – "A1 – Sintesi del Progetto", che costituisce parte integrante del presente protocollo) quale pista progettuale di riferimento proposta dalla Fondazione «PROGETTO LEGALITÀ ONLUS IN MEMORIA DI PAOLO BORSELLINO E DELLE ALTRE VITTIME DELLA MAFIA», collegato all'Officina della Memoria su www.progettolegalita.it

I soggetti firmatari del presente Protocollo, mettendo a sistema le proprie competenze, i propri ambiti di operatività e le esperienze di eccellenza, intendono sviluppare congiuntamente un percorso strutturato e interistituzionale di educazione alla legalità ed alla convivenza civile, rivolto al sistema scolastico siciliano, che abbia il suo perno anche nello studio e nell'approfondimento della Costituzione Italiana e dello Statuto Siciliano; a tal fine viene concordato di promuovere e innovare per l'anno scolastico 2009-2010 un percorso strutturato di educazione alla legalità ed alla convivenza civile chiamato «**IO VIAGGIO CON GIOVANNI – DAI LUOGHI DELLA MEMORIA AI LUOGHI DEL FARE E DELL'IMPEGNO**» (da ora in poi detto Progetto), rivolto al sistema scolastico siciliano atto a stimolare corresponsabilità, cittadinanza attiva, proattività, attraverso i temi della memoria, dell'impegno, e la conoscenza diretta di tradizioni, culture, esperienze positive del territorio siciliano (vd. Allegato – "A1 – Sintesi del Progetto", che costituisce parte integrante del presente protocollo) quale pista progettuale di riferimento collegato all'Officina della Memoria su www.progettolegalita.it, proposta dalla Fondazione «PROGETTO LEGALITÀ ONLUS IN MEMORIA DI PAOLO BORSELLINO E DELLE ALTRE VITTIME DELLA MAFIA»,

Art. 3 – Obiettivi di collaborazione

Il percorso progettuale, che si sviluppa continuativamente durante l'anno scolastico e che le parti s'impegnano a rendere fortemente partecipato, si propone di:

- far conoscere agli studenti persone, simboli e luoghi pregni della storia della lotta contro la mafia e contro ogni tipo di violazione della legalità e offrire loro degli strumenti utili per portare avanti con criticità, autonomia e consapevolezza questi principi e ideali;
- riportare i gesti di grande valore di persone, definite come eroi dell'antimafia, alla quotidianità e alla normalità che l'impegno nell'antimafia deve rappresentare;
- fornire ai ragazzi informazioni e strumenti necessari per potersi riappropriare di alcuni spazi significativi della loro città attraverso lo studio di antichi mestieri e il recupero delle tradizioni più tipiche del territorio;
- costruire l'identità positiva del territorio siciliano attraverso la promozione di iniziative e realtà volte a favorire un senso di appartenenza costruttivo alla comunità civica;
- favorire le condizioni per l'aggiornamento dei docenti sia sui contenuti che su metodologie di educazione alla cittadinanza;
- contribuire a sviluppare le condizioni per rinnovare la fiducia nelle istituzioni e scoprire il senso della propria appartenenza alla società civile e responsabile;
- dare seguito e continuità ai percorsi didattici promossi negli anni scolastici precedenti;
- contribuire a costruire l'identità positiva del territorio di riferimento attraverso la promozione di iniziative volte a favorire un senso di appartenenza costruttivo alla comunità civica;
- favorire lo sviluppo della rete del sistema culturale locale, stimolando la vocazione alla ricerca e all'approfondimento da parte delle istituzioni scolastiche all'interno del proprio contesto ambientale e sociale (anche attraverso il confronto tra esperienze attuali e il valore degli esempi storici custoditi da archivi, fondazioni, musei, biblioteche etc.) per guardar in modo critico e responsabile a situazioni sociali e politiche passate ed attuali;
- contribuire ad accrescere la partecipazione civile e responsabile promovendo confronti tra i giovani e istituzioni ed enti di riferimento, intensificare la comunicazione e la cooperazione interistituzionale tra i diversi settori della società civile (istituzioni, scuola, media, sistema culturale, sistema economico, sistema sociale, etc.) anche al fine di ridurre le condizioni che inducono all'abbandono scolastico;
- favorire le condizioni per la creazione di consenso civile a sostegno di modelli di comportamento socialmente responsabili per combattere la cultura della prevaricazione e della sopraffazione, del clientelismo e della corruzione, del ricatto e della violenza;

«Io viaggio con Giovanni – dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno»

- contribuire a sviluppare le condizioni per rinnovare la fiducia nelle istituzioni e nel principio di garanzia che è alla base del dettato costituzionale per comprendere il ruolo dell'individuo all'interno della società e scoprire il senso della propria appartenenza alla società civile.

Art. 4 - Attivazione del progetto e responsabilità delle parti

Il progetto può essere presentato dalle singole parti contraenti ai propri interlocutori attraverso i mezzi di comunicazione e di diffusione che si riterranno più opportuni. I partner si impegnano comunque, ad affiancare i nomi, i logotipi e gli indirizzi web nei materiali promozionali, nelle presentazioni pubbliche, nelle presenze comuni sulla stampa e nei programmi radiotelevisivi per le iniziative inerenti il progetto.

Le parti si impegnano a dare massima diffusione al Progetto e ai risultati delle attività svolte.

Alla fine del progetto le parti si impegnano a redigere un report congiunto dei risultati ottenuti da diffondere e pubblicare sui rispettivi siti e nei rispettivi materiali di comunicazione

In particolare, l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione – Dipartimento Regionale Pubblica Istruzione - si impegna a:

- indirizzare il sistema scolastico regionale verso il comune percorso individuato dal presente protocollo al fine di integrare e riunire sotto una cornice metodologica unitaria le diverse azioni di educazione alla legalità portate avanti nella loro autonomia formativa dalle Scuole siciliane;
- indirizzare le iniziative culturali che promuoverà nell'anno verso il comune percorso individuato dal presente protocollo;
- individuare risorse finanziarie secondo budget e programmi da stabilire congiuntamente tra le parti firmatarie del presente accordo, anche in relazione alle attività programmate;
- coinvolgere i Dipartimenti universitari interessati in modo attivo e fattivo (attraverso la sottoscrizione congiunta quale addendum al presente protocollo) in modo da creare un circolo virtuoso di cooperazione tra i diversi gradi dell'istruzione ed agevolare un passaggio di conoscenze e fattori di criticità tra i docenti;
- ad incoraggiare – riconoscendone l'alto valore pedagogico e sociale – la conoscenza su tutto il territorio regionale, delle iniziative della Fondazione *Progetto Legalità onlus*, sollecitando, in particolare la partecipazione delle Scuole Siciliane ai percorsi educativi promossi sul territorio siciliano dalla Fondazione e favorendo la conoscenza e la diffusione del film documentario "IO RICORDO", degli spot antiracket "Non pagare il pizzo è una questione d'onore", dei libri "Paolo Borsellino – Silenzi e Voci", del libro "La Memoria ritrovata. Storie delle vittime della mafia raccontate dalle scuole", "La Costituzione raccontata (d)ai ragazzi" "L'Officina della Memoria", "Sconzajuoco" quali mezzi di supporto allo sviluppo di una cultura della legalità e finalizzati a sostenere le attività del "Progetto Legalità in memoria di Paolo Borsellino".

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria si impegna - nell'ambito delle proprie competenze e relativamente ai propri ambiti di operatività - a promuovere per l'anno scolastico 2009-2010 l'applicazione dei Progetti "La Costituzione del buon esempio: fai crescere la tua Regione, l'Italia, l'Europa: Percorso dedicato alla memoria del magistrato Luca Crescente" e "La Memoria si fa scuola - Io viaggio con Giovanni: Percorso dedicato alla memoria del magistrato Luca Crescente" all'interno degli Istituti penitenziari, contribuendo alla sua realizzazione e sostenendolo secondo le modalità ritenute più idonee.

Il Centro per la Giustizia Minorile per la Sicilia si impegna - nell'ambito delle proprie competenze e relativamente ai propri ambiti di operatività - a promuovere per l'anno scolastico 2009-2010 l'applicazione dei Progetti "La Costituzione del buon esempio: fai crescere la tua Regione, l'Italia, l'Europa - Percorso dedicato alla memoria del magistrato Luca Crescente" e "La Memoria si fa scuola - Io viaggio con Giovanni: Percorso dedicato alla memoria del magistrato Luca Crescente" all'interno dei Servizi Minorili della Sicilia (Uffici di Servizio sociale per i Minorenni, Istituti Penali Minorili, Comunità), contribuendo alla sua realizzazione e sostenendolo secondo le modalità ritenute più idonee.

L'ANSAS si impegna - nell'ambito delle proprie competenze e relativamente ai propri ambiti di operatività - a promuovere per l'anno scolastico 2009-2010 l'applicazione dei Progetti "La Costituzione del buon esempio: fai crescere la tua Regione, l'Italia, l'Europa" e "La Memoria si fa scuola - Io viaggio con Giovanni", contribuendo alla sua realizzazione e sostenendolo secondo le modalità ritenute più idonee.

La Fondazione Progetto Legalità onlus si impegna a:

- promuovere per l'anno scolastico 2009-2010 i percorsi «La "Costituzione" del buon esempio: fai crescere la tua Regione, l'Italia, l'Europa» e «La memoria si fa scuola - Io viaggio con Giovanni» coinvolgendo con particolare attenzione il sistema scolastico siciliano;
- dare massima diffusione alle attività svolte e a produrre alla fine del percorso - o laddove dalle parti ritenuto necessario - adeguato rendiconto di tutte le attività realizzate;
- valorizzare anche i contributi degli anni precedenti e di quello in corso (anche attraverso il sito www.progettolegalita.it e/o successive ipotesi di sviluppo);
- organizzare gli incontri del tavolo interistituzionale, gli incontri degli esperti con i docenti e ad attivare incontri in classe;
- garantire un dispositivo di monitoraggio e valutazione utile alla redazione del bilancio sociale dell'iniziativa.
- raccogliere le adesioni delle scuole, fornire assistenza on-line alle scuole che aderiscono al progetto, e ospitare sul www.progettolegalita.it documenti e materiali di progetto;

«Io viaggio con Giovanni – dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno»

- mettere a disposizione delle scuole che aderiscono al progetto e che lo richiedono il DVD del Film IO RICORDO;
- organizzare per le scuole che lo richiedono testimonianze di magistrati o di familiari di vittime di mafia;
- preparare il materiale didattico per i docenti in collaborazioni con le altre parti contraenti;
- individuare possibili canali di finanziamento per la realizzazione del progetto;
- supportare la raccolta, per le scuole che lo richiedono, di adesioni alla XV Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno del 21 marzo 2010, di concerto con le altre parti contraenti.

Libera Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie attraverso la sua sede operativa di Palermo si impegna a:

- promuovere per l'anno scolastico 2009-2010 il Progetto nelle scuole;
- ospitare sul sito www.liberapalermo.org i documenti e i materiali di progetto;
- raccogliere le adesioni delle scuole;
- organizzare per le scuole che lo richiedono testimonianze di familiari di vittime di mafia;
- preparare il materiale didattico per i docenti in collaborazioni con le altre parti contraenti;
- mettere i locali della Bottega dei sapori e dei saperi della legalità di Piazza Castelnuovo a disposizione delle scuole sia come tappa del laboratorio sia come luogo per raccogliere gli elaborati che le scuole vorranno realizzare come sintesi del progetto;
- garantire la collaborazione del personale e dei volontari dell'associazione per testimonianze e richieste di interventi;
- raccogliere, per le scuole che lo richiedono, le adesioni alla XV Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno del 21 marzo 2010;
- mettere delle scuole che lo richiedono materiali specifici di approfondimento sul tema dei beni confiscati e della legge 109/96.

Libera Terra Mediterraneo Soc. Cons. Srl si impegna a:

- preparare il materiale didattico per i docenti in collaborazioni con le altre parti contraenti;
- organizzare e gestire il laboratorio/visita coinvolgendo le cooperative socie e altre esperienze positive del territorio mettendo a disposizione le proprie esperienze e competenze nel settore del turismo responsabile;
- gestire direttamente il contatto con le scuole relativamente alla fase del progetto del laboratorio/visita;
- gestire la fatturazione e amministrazione dei servizi inclusi nel laboratorio/visita;

Centro Pio La Torre si impegna a:

- promuovere per l'anno scolastico 2009-2010 il Progetto nelle scuole;
- ospitare sul sito www.piolatorre.it i documenti e i materiali di progetto;
- mettere a disposizione on line il documentario "Il Figlio della Terra" e l'atto unico di Vincenzo Consolo;
- organizzare per le scuole che lo richiedono testimonianze di magistrati o di familiari di vittime di mafia;
- preparare il materiale didattico per i docenti in collaborazioni con le altre parti contraenti;
- mettere a disposizione le risorse umane del servizio civile in carico al Centro Pio La Torre;
- mettere a disposizione lo spazio "Asud'Europa" per tutte le scuole che vorranno condividere materiali;
- mettere a disposizione altri strumenti ("Pio La Torre. Orgoglio di Sicilia", testo teatrale di Vincenzo Consolo; mostra fotografica su Pio La Torre curata da Letizia Battaglia);
- supportare la raccolta, per le scuole che lo richiedono, di adesioni alla XV Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno del 21 marzo 2010, di concerto con le altre parti contraenti;

Le parti si impegnano a interfacciarsi con le altre parti contraenti per la realizzazione del laboratorio, a raccogliere feedback delle scuole da condividere attraverso appositi focus con le altre parti contraenti; a redigere una programmazione delle attività necessarie per rendere operativo ed organico il presente protocollo e sostenerne l'attuazione, reperendo le necessarie risorse umane e finanziarie, o promuovendo i canali atti a finanziare le iniziative. Il percorso attuativo del presente protocollo punterà quindi anche all'individuazione e messa in rete delle azioni di eccellenza, al fine di promuovere la divulgazione delle migliori prassi, nonché dei modelli e delle metodologie già testate e di cui si sono potuti già approfondire i profili attuativi.

Art. 5 – Documenti e materiali di progetto

Tutti i materiali e i documenti relativi al progetto prima di essere resi pubblici verranno condivisi dalle parti. I loghi delle parti contraenti dovranno essere indicati e/o citati su tutti i materiali e i documenti relativi al progetto.

Art. 6- Referenti e organizzazione interna

Per l'attuazione operativa del presente protocollo i referenti per ogni ente sono i seguenti:

1. Centro studi Pio La Torre: **Giovanni Pagano** - Segretario
2. Fondazione Progetto Legalità: **Giada Li Calzi** - Direttore
3. Libera Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie - coordinamento di Palermo: **Calogero Gangi** - Responsabile settore formazione
4. Libera Terra Mediterraneo soc. cons. srl: **Valentina Fiore** - Direttore Generale
5. DAP : **Milena Marino**
6. Centro Giustizia Minorile: **Rosalba Romano**
7. Dipartimento di Scienze Sociali – Università di Palermo: **Fabio Lo Verde** - Direttore
8. Ansas: **Giuseppe Boccioni** – Direttore

PROTOCOLLO D'INTESA

«Io viaggio con Giovanni – dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno»

Art. 8 – Validità

Il presente Protocollo ha validità per l'anno scolastico 2009-2010. Alla scadenza è possibile il rinnovo previa apposizione delle firme da parte degli Enti sottoscrittori.

Il protocollo d'intesa può essere esteso ad altri Enti, previa condivisione di tutto il partenariato.

Palermo 21 ottobre 2009

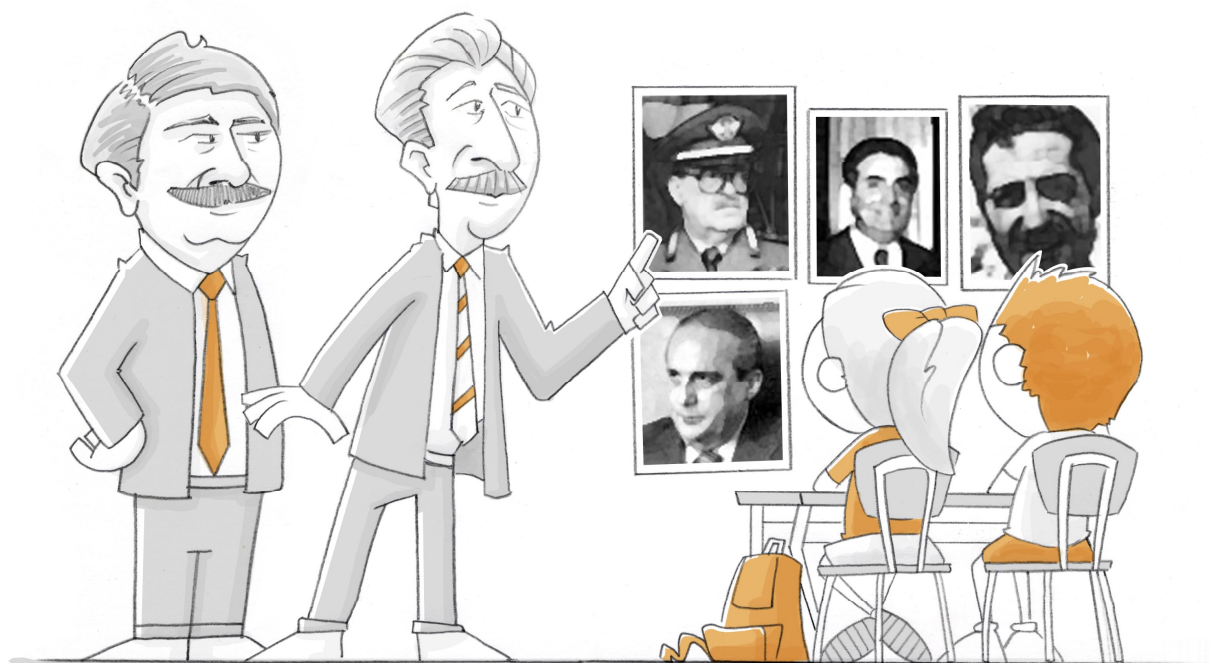
Regione Siciliana Assessorato BB CC AA e PI – Regione Siciliana	(on. Lino Leanza)
Regione Siciliana Dipartimento alla Pubblica Istruzione	(d.ssa Patrizia Monterosso)
Ministero della Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria	(dott. Sebastiano Ardita)
Centro per la Giustizia Minorile Sicilia	(dott. Michele Di Martino)
ANSAS Agenzia Nazionale Sviluppo dell'Autonomia Scolastica	(dott. Giuseppe Boccioni)
Fondazione «Progetto Legalità onlus in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia»	(d.ssa Giada Li Calzi)
Centro studi Pio La Torre	(dott. Giovanni Pagano)
Libera Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie Coordinamento di Palermo	(dott. Umberto Di Maggio)
Libera Terra Mediterraneo Soc. Cons. srl	(d.ssa Valentina Fiore)
Dipartimento di Scienze Sociali Università di Palermo	(prof. Fabio Lo Verde)

Allegato 1

Protocollo d'Intesa del 22/10/2009

LA MEMORIA SI FA SCUOLA IO VIAGGIO CON GIOVANNI

Dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno



PRESENTAZIONE

- **Centro di Studi ed Iniziative Culturali "Pio La Torre" onlus**
- **Fondazione Progetto Legalità onlus** in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le altre vittime della mafia
- **Libera Terra Mediterraneo soc. cons. srl**
- **Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie**

Promuovono congiuntamente, tramite l'ausilio dei propri materiali didattici, un percorso di approfondimento sull'antimafia sociale, la legalità e la responsabilità per lo sviluppo del territorio.

Al progetto collabora il **Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Palermo**, il **Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria** e il **Dipartimento della giustizia minorile**.

Il **Dipartimento Pubblica Istruzione dell'Assessorato BB CC AA e PI della Regione Siciliana** e l'**Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica** sostengono il progetto.

PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Chi è Giovanni ? Perché viaggiamo con lui ?

Il percorso si ispira al testo di Luigi Garlando **"Per questo mi chiamo Giovanni"** (Rcs Editori) il cui protagonista è Giovanni, un bambino palermitano di dieci anni, che per il suo compleanno riceve un regalo molto particolare dal papà: una giornata speciale, un viaggio attraverso la città, per scoprire come mai si chiama proprio Giovanni. Tappa dopo tappa nel racconto prendono vita i momenti chiave della storia di Giovanni Falcone, il suo impegno, le vittorie e le sconfitte, le rinunce, e l'epilogo.

La passeggiata di Giovanni, che sarà ripercorsa dalle scuole, rappresenta un viaggio nella memoria alla ri-scoperta di Palermo e darà la possibilità di confrontarsi con storie reali, problemi, sconfitte e successi di una Palermo e una Sicilia che si impegna tutti i giorni per riconquistare la sua libertà e la sua dignità. Il viaggio nella memoria parte quindi da Giovanni Falcone ma intende allargare i confini per ricomprendere altre storie di vittime note ma soprattutto di vittime meno note, spesso quasi dimenticate, per poter dar loro nuova vita attraverso la conoscenza del loro sacrificio da parte dei più giovani.

Accompagnandosi al lavoro in classe il viaggio può poi continuare fino alle cooperative che gestiscono beni confiscati alla mafia dove i ragazzi possono vedere e toccare con mano la capacità di riprendersi il maltolto grazie agli strumenti messi a disposizione dello Stato, nonché la capacità di cambiamento del territorio che genera un'economia pulita.

Il progetto vuole essere uno strumento per stimolare la riflessione, la coscienza civica e l'impegno personale nei ragazzi a partire dal racconto e dal ricordo di chi, magistrato, sindacalista, insegnante, poliziotto o semplice cittadino, con semplicità e tenacia ha lasciato un segno nella storia della lotta alla mafia e a tutte le sopraffazioni.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le scuole di ogni ordine e grado in Italia (compreso le scuole carcerarie) avendo la possibilità di essere modulato in modo differenziale rispetto all'età degli studenti.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si sviluppa continuamente durante l'anno scolastico per evitare di restare confinato a un'esperienza estemporanea e prevede tre tipologie di azioni rivolte a differenti target:

- **Docenti:** per i docenti sarà organizzata una innovativa **giornata di IN-formazione in tour, che si svolgerà entro il mese di ottobre e sarà finanziata dal Dipartimento Pubblica Istruzione dell'Assessorato BB CC AA e PI della Regione Siciliana**, con la riproposizione in pullman del percorso e delle tappe che faranno le scuole che si iscriveranno al percorso.

«Io viaggio con Giovanni – dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno»

- **Alunni:** per gli alunni sono previste attività principali e attività facoltative. Il progetto prevede un **lavoro preliminare in aula ad opera dei docenti** (con il supporto dei materiali messi a disposizione dalle associazioni proponenti), ed "il viaggio" che a tutti gli effetti è un **laboratorio esperienziale** sui temi della memoria e dell'impegno concreto con l'obiettivo di far conoscere le storie positive del nostro territorio
- **Genitori:** i genitori saranno coinvolti per la raccolta dati e informazioni sul tema *cittadinanza e partecipazione* con il supporto del **Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Palermo**

Tutti i documenti progettuali saranno scaricabili da ottobre dai siti delle associazioni proponenti

AZIONE RIVOLTA AI DOCENTI

L'azione per i docenti si sostanzia in una giornata di in-formazione itinerante da svolgersi nel mese di ottobre.

Obiettivi dell'azione sono:

- presentare il progetto e illustrarne i principi e le logiche di base
- far sperimentare ai docenti il percorso che i ragazzi svolgeranno durante "il viaggio" insieme al gruppo di lavoro: dai luoghi della memoria ai luoghi del fare, da Palermo alle cooperative che lavorano sui beni confiscati alla mafia.

La giornata sarà utilizzata, oltre che per descrivere il valore simbolico delle tappe, per condividere e presentare le possibili attività e i materiali che il progetto suggerisce di utilizzare in classe e durante il percorso e per creare un momento di confronto tra tutti gli operatori della scuola, del terzo settore e delle istituzioni.

Il **Dipartimento Pubblica Istruzione dell'Assessorato BB CC AA e PI della Regione Siciliana** sostiene il progetto contribuendo alla realizzazione dell'azione rivolta ai docenti.

Alla giornata saranno invitati i provveditorati provinciali, i rappresentanti delle prefetture (sovrintendenti alla gestione dei beni confiscati) ed i magistrati per compiere il percorso insieme ai docenti.

AZIONE RIVOLTA AI GENITORI

I genitori saranno coinvolti, con il supporto del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Palermo, attraverso 3 fasi che devono tener conto della criticità del fattore tempo.

Entro dicembre	I genitori sono invitati, attraverso i docenti che hanno iscritto la propria classe su www.progettolegalita.it alla compilazione di un questionario su cittadinanza e costituzione (disponibile on line e/o somministrato su carta durante la prima riunione genitori)
Entro Marzo	I genitori sono invitati, attraverso i docenti che hanno iscritto la propria classe su www.progettolegalita.it , alla restituzione risultati del questionario con focus nelle scuole rivolti a genitori, condotti da ricercatori del Dipartimento di Scienze Sociali
Entro maggio	Partecipazione all'esposizione degli elaborati finali.

AZIONE RIVOLTA AGLI ALUNNI

Il percorso didattico è rivolto a tutte le scuole con materiali differenziati per primarie e secondarie.

Le attività si possono distinguere in:

- **Fondamentali:** sono le attività "minime" da svolgere con gli studenti per una buona efficacia del progetto
- **Facoltative/aggiuntive:** sono le attività che su iniziativa del docente possono aggiungersi a quelle fondamentali per un completamento del progetto e quindi per una sua maggiore efficacia.

Le schede di dettaglio sono disponibili sui siti delle associazioni proponenti.

PROTOCOLLO D'INTESA

«Io viaggio con Giovanni – dai luoghi della memoria ai luoghi del fare e dell'impegno»

DESTINATARI	MACRO FASE	ATTIVITA' FONDAMENTALI	ATTIVITA' FACOLTATIVE/AGGIUNTIVE
scuole elementari e medie, superiori	Aula	<ul style="list-style-type: none"> - lettura libro "Per questo mi chiamo Giovanni" (per le superiori i testi sono "Cose di Cosa Nostra" e "la Mafia ha vinto") - lettura e analisi schede dal libro "La memoria ritrovata" o in alternativa del volume "Memoria Nostra" - visione del docu-film "IO Ricordo" 	<ul style="list-style-type: none"> - lettura di altri testi suggeriti e indicati dalle associazioni proponenti e disponibili sui loro siti - visione di altri film o video suggeriti e indicati dalle associazioni proponenti - incontri con magistrati o familiari di vittime della mafia o imprenditori antiracket - incontri con le associazioni proponenti - lavori in classe (temi, disegni, dibattiti, drammatizzazioni,...) sui materiali studiati - organizzazione e partecipazione al ciclo di videoconferenze realizzati dal centro Pio La Torre
	Viaggio/laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - "viaggio"/laboratorio a Palermo nei luoghi della memoria e del fare (piazza Magione, aula bunker, piazza della memoria, Bottega dei Sapori e dei Saperi della legalità) 	<ul style="list-style-type: none"> - Visita/laboratorio alle cooperative che gestiscono beni confiscati in provincia di Palermo per conoscere le loro attività e i loro territori - partecipazione alla giornata della Memoria e dell'Impegno - viaggio di istruzione in Sicilia (per scuole non siciliane)

E' prevista inoltre la produzione di un elaborato finale (per tutte le tipologie di scuole) con eventuale coinvolgimento di luoghi significativi di Palermo¹ o con la possibilità di pubblicare materiali finali di progetto su "A Sud'europa- settimanale di politica, cultura ed economia realizzato dal Centro studi e iniziative culturali Pio la Torre".

Per tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento di attività connesse al progetto da svolgere nelle scuole carcerarie rivolgersi a info@progettolegalita.it

Lo scopo del "viaggio"/laboratorio non è solo quello di contribuire ad alimentare una cultura antimafia, ma – insieme – di sviluppare il concetto di cittadinanza e di conoscenza del proprio territorio, riconoscendo i valori e i principi a cui si ispirano le Carte dei Diritti, come la Costituzione italiana.

¹ In fase di verifica

TABELLA COSTI DEI SERVIZI OFFERTI ALLE SCUOLE

La seguente tabella vuole offrire una stima ai docenti sulle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento del progetto e ha un valore informativo. **L'iscrizione al percorso è gratuita e prevede anche l'utilizzo di materiali disponibili gratuitamente sui siti delle associazioni proponenti o a richiesta.** I costi riportati coprono spese vive per la produzione dei materiali e contribuiscono alla realizzazione delle attività delle associazioni proponenti.

Per chi	Cosa	A chi rivolgersi	Costi a carico scuole	
AZIONE RIVOLTA AI DOCENTI				
Per tutti (a richiesta, su prenotazione)	Giornata formativa per i docenti (comprensiva di Kit, pullman, vitto, spese per formatori con partenza e arrivo da Palermo)	Fondazione e Libera Terra	A cura del Dip PI regione Siciliana	(fino a 40 partecipanti)
AZIONE RIVOLTA AGLI STUDENTI - ATTIVITA' FONDAMENTALI				
Per tutti	Proiezione Docu-film IO RICORDO - <i>in alternativa all'acquisto del DVD</i>	Cinema Metropolitan	€ 3,00	per alunno e/o genitore
Per Scuole elementari e medie	Materiale didattico (costi per ogni copia)	Fondazione + omaggio Dvd «IO RICORDO» per ordini oltre 20copie	€ 9,90 <i>In alternativa</i>	“Per questo mi chiamo Giovanni” di L. Garlando <i>In alternativa</i>
		Fondazione	€ 18,00 <i>In alternativa</i>	“Per questo mi chiamo Giovanni”- FUMETTO
Per Scuole superiori	Materiale didattico (costi per ogni copia)	Libera Palermo + omaggio volume “REGOLIAMOCI” e omaggio Dvd «IO RICORDO» per ordini oltre 20copie	€ 7,50 <i>In alternativa</i>	“Cose di cosa nostra” di G. Falcone <i>In alternativa</i>
		Fondazione	€ 10,50 <i>In alternativa</i>	“La mafia ha vinto” di S. Lodato – intervista a Tommaso Buscetta
			€ 15,50	“La memoria ritrovata” – ed. Palumbo

Per il viaggio/laboratorio sono previste attività differenziate. Per maggiori informazioni rivolgersi a Libera Terra Mediterraneo via mail turismo@liberaterramediterraneo.it o al numero 0918577655.